

OGGETTO: disposizioni riguardanti l'organizzazione del lavoro del personale docente e misure organizzative delle attività didattiche in relazione al contenimento della diffusione del Co19 - "Piano Ripartenza"

IL DIRIGENTE

VISTA la Legge 15 marzo 1997, n. 59, Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa;

VISTA la normativa relativa al rischio contenimento contagio co19, ed in particolare il contenuto del "Piano scuola 2021/22" e il Protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico 2021/22";

VISTA la delibera positiva del Collegio docenti nella seduta del 1.9.2021, per la parte di propria competenza, al contenuto del presente atto,

DETERMINA

ai sensi dell'art. 25, comma 2, del D.Lgs. 165/2001, le seguenti misure organizzative dell'attività scolastica per l'anno scolastico 2021/2022:

1. DIP/DAD

In base all'art.1.1 del d.l. 111 del 16 agosto, tutte le attività didattiche si svolgono di regola in presenza.

Qualora, nei casi previsti dall'art. 1 co.4 del dl 111, l'Autorità competente disponesse la limitazione della DIP, le lezioni si svolgeranno in DAD per la percentuale oraria richiesta, facendo comunque salvo (in caso di DAD 100%) l'utilizzo in presenza dei laboratori e delle attività necessarie a realizzare la piena inclusione didattica.

In tali casi di attività didattiche parzialmente in DAD, le classi, nella loro interezza, verranno ruotate in DIP/DAD su base settimanale, secondo la frequenza richiesta (ad es. una settimana in DIP ed una in DAD)

In caso di impossibilità di frequenza alle attività di singoli studenti o gruppi classe, motivate in riferimento all'emergenza covid -in particolare a situazioni di positività o quarantena- verrà garantita la partecipazione alle lezioni in modalità DAD.

Per estensione, tale possibilità verrà disposta dal cdc a beneficio degli studenti trovantisi in situazione di impossibilità oggettiva alla frequenza.

2. Orario delle attività scolastiche

L'orario delle attività scolastiche è come di seguito determinato.

- La durata dell'unità oraria di lezione è stabilita in 50 minuti.
- Cinque giorni alla settimana in presenza (di reg.: 32 ore/moduli, tutte quelle curricolari);
- Per ogni classe, ciascun giorno in presenza è articolato di regola su TRE FASCE ORARIE di due "ore" ciascuna; in un giorno alla settimana viene aggiunta un' ulteriore fascia, per un totale di 32 "ore"; ogni fascia oraria è separata da un intervallo di 15m (considerato tempo scuola)
- Per disposizione prefettizia (prot. 201601 del 2.8.21), gli ingressi/uscite a/da scuola devono essere scaglionati in modo da realizzare, complessivamente, **il 70% delle entrate alle ore 8.00, ed il 30% dopo le 9.30**; in ottemperanza a ciò, e tenuto conto dell'assetto classi e della loro consistenza, l'organizzazione oraria seguirà il criterio seguente nel corso dell'intero a.s.:
 - le classi sono divise in due scaglioni:
G1 (cassi prime, seconde, quinte, 30E) * entrano alle 8.00, escono di regola alle 13.30;
G2 (classi quarte e terze, esclusa 30E, * che sta nel G1) entrano alle 9.55, escono di regola alle 15.25;
in un giorno settimanale entrambi i gruppi aggiungono una fascia iniziale/finale di due ore

| | | LU | MA | ME* | GI* | VE |
|------------|-------------|------------------------------|-------|-------|-------|-------|
| I. Ora 1 | 8-00-8.50 | G1 | G1 | G1 | G2 | G1 |
| Ora 2 | 8.50- 9.40 | G1 | G1 | G1 | G2 | G1 |
| | | INTERVALLO 1 15m 9.40-9.55 | | | | |
| II. Ora 3 | 9.55- 10.45 | G1 G2 | G1 G2 | G1 G2 | G1 G2 | G1 G2 |
| Ora 4 | 10.45-11.35 | G1 G2 | G1 G2 | G1 G2 | G1 G2 | G1 G2 |
| | | INTERVALLO 2 15m 11.35-11.50 | | | | |
| III. Ora 5 | 11.50-12.40 | G1 G2 | G1 G2 | G1 G2 | G1 G2 | G1 G2 |
| Ora 6 | 12.40-13.30 | G1 G2 | G1 G2 | G1 G2 | G1 G2 | G1 G2 |
| | | INTERVALLO 3 15m 13.30-13.45 | | | | |
| IV. Ora 7 | 13.45-14.35 | G2 | G2 | G1 G2 | G1 G2 | G2 |
| Ora 8 | 14.35-15.25 | G2 | G2 | G1 G2 | G1 G2 | G2 |

- Ciascuna fascia contiene di regola DUE ORE DELLA STESSA MATERIA (anche se la materia ha solo due ore, ad es, diritto);

I docenti dovranno assicurare la vigilanza sugli studenti per tutta la durata delle operazioni di ingresso e di uscita nonché durante gli intervalli:

4. Recupero orario docenti e restituzione delle frazioni orarie di lezione alle classi

Recupero orario docenti

Recupero : 10m x 18h/sett = 180m

Intervallo : 30m x 5d/sett = 150m

RECUPERO DA RESTITUIRE: 30m/sett. X 33sett. = 990m = **16h30m/anno**

MODALITA':

- Attivazione di specifici e documentati Sportelli/interventi di DDI con l'utilizzo della piattaforma ipsia-Gsuite;
- Sostituzione colleghi assenti, anche sotto forma di disponibilità alla sostituzione;
- Gestione gruppi classe sdoppiati, qualora necessitato dalle circostanze

Restituzione frazioni orarie lezioni alle classi

Recupero : 10m x 32h/sett = 320m

Intervallo : 15m x 11 intervalli/sett = 165m

RECUPERO DA RESTITUIRE: 155m/sett. X 33sett. = 5.115m = **85h15m**

MODALITA':

- Frequenza di progetti extra curriculari
- Partecipazione a Sportelli personalizzati in DDI
- Ore aggiuntive di stage (PCTO) rispetto al minimo ordinamentale
- Lezioni sincrone sabato in DAD, a rotazione materie -DA DEFINIRE
- Eventuale recupero LTE di sabato, in presenza -DA DEFINIRE
- Infine, le classi potranno usufruire della restituzione anche in modalità asincrona a distanza, ovvero con l'utilizzo di piattaforma digitali Ipsia senza l'interazione in tempo reale con il docente.
-DA DEFINIRE FORFETTRIAMENTE

5. Disposizioni finali

- La presente Determina sarà modificata e integrata nel corso dell'anno scolastico sulla base dell'evolversi dell'emergenza sanitaria da SARS-CoV-2, delle nomine dei docenti supplenti, di eventuali nuove esigenze del PTOF o di nuove risorse assegnate alla scuola.

ALLEGATO

A. Compresenze e gestione gruppi classe.

I presenti modelli operativi saranno utilizzabili, a seconda della situazione logistica e dell'organico; ciò inciderà sull'organizzazione oraria, sulla gestione degli spazi, sull'orario dei docenti e sull'assegnazione delle cattedre.

a. Divisione della classe in due gruppi

La possibilità della divisione della classe in due parti si basa sulla disponibilità di locali e di organico.

Compresenza docente teorico- Itp

In blocchi orari pari si divide la classe e successivamente si ripete l'esperienza/lezione con la seconda metà del gruppo nella stessa mattinata.

Utilizzo della compresenza docente titolare di materia- docente di potenziamento (o docente di sostegno)

- *se disponibile classe di concorso analoga a quella del docente curricolare:*
 - a) In blocchi orari pari si divide la classe e successivamente si ripete l'esperienza/lezione con la seconda metà del gruppo nella stessa mattinata, o svolgere lezioni complementari;
- *se non appartenente alla medesima classe di concorso:*
 - a) si può suddividere la classe in due gruppi, previo accordo tra i docenti delle attività da svolgersi (ad es. recupero- approfondimento, PCTO, progetti, educazione civica, ecc.)
 - b) è possibile suddividere la classe in due gruppi, uno dei quali, sorvegliato/assistito dal docente di potenziamento, collegato in video con l'aula dove si trova il docente di materia (si veda oltre il paragrafo dedicato all'utilizzo del potenziamento).

b. Distribuzione di due classi su tre gruppi, in particolare per attività laboratoriali

Le medesime indicazioni prospettate nel punto precedente, possono valere su classi parallele o verticali, in presenza di tre docenti:

- teorico (di materia) -Itp-sostegno
- teorico (di materia) -Itp- potenziamento
- Itp-potenziamento-sostegno
- teorico (di materia) -potenziamento-sostegno
- docente di materia- docente di conversazione- sostegno

c. Utilizzo didattico del potenziamento

Il docente di potenziamento può essere affiancato a colleghi di classi di concorso differenti per suddividere il gruppo, utilizzando in modo programmato le competenze di entrambe i docenti. A titolo di esempio: compresenza diritto-storia, diritto-italiano per approfondimenti sulla Costituzione, su Educazione Civica, metodo di studio, nozioni di economia aziendale in funzione di orientamento al lavoro; compresenza di filosofia con italiano e storia; compresenze di inglese con materie teorico-pratiche; compresenze storia dell'arte con lettere; compresenze matematica-scienze o scienze integrate per metodo di studio, metodo scientifico, ecc.

In caso di compresenza con docente di analoga disciplina o di medesimo ambito disciplinare, il lavoro può essere portato avanti in modo equivalente per i due sottogruppi.

In particolare: nelle classi terze/quarte IP il docente di inglese effettuerà almeno un'ora di compresenza con i docenti delle materie tecnico professionali per sopperire alla disposta diminuzione delle ore curricolari della materia nel nuovo ordinamento.

B. Disabilità, Bisogni educativi speciali ed inclusione scolastica

Il DM n. 39 del 26 giugno 2020 indica come priorità irrinunciabile la garanzia della presenza quotidiana a scuola degli alunni DVA allo scopo di garantire loro un maggiore coinvolgimento, una partecipazione continua e il supporto necessario alle loro difficoltà.

Sulla base del numero di studenti disabili, della loro distribuzione nelle classi, dei bisogni specifici

individuati per ciascuno studente e delle risorse a disposizione (docenti di sostegno e assistenza educativa) i referenti BES predisporranno un piano per garantire la massima copertura possibile rispetto alle ore di didattica in presenza.

Nell'allocazione delle aule alle classi si considereranno secondo le possibilità le necessità indotte da tali studenti, nonché anche per individuare ed assegnare le postazioni necessarie per i docenti aggiuntivi, sempre nel rispetto del distanziamento interpersonale.

I cdc/team inclusione valuteranno la migliore configurazione in termini inclusivi di eventuali gdl di studenti chiamati a lavorare separatamente dal gruppo classe, garantendone di regola la composizione articolata e funzionale –anche valorizzando eventuali forme di peer education- tale da escludere ogni indebita “gestione separata” degli alunni DVA

In caso una classe venisse posta in DAD “settimanale” verrà assicurato almeno un giorno di presenza settimanale agli alunni DVA/alunni BES (quello che lo scorso as è stato il “venerdì bes”)

C. Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento

Andrà verificata dai Referenti la concreta disponibilità delle aziende ad ospitare studenti in stage, predisponendo in caso contrario soluzioni alternative coerenti con il quadro normativo.

In tal caso andrà opportunamente rafforzata la dimensione formativa interna dei PCTO.

Da parte dell'Istituto, gli studenti possono continuare a svolgere le attività in stage, solo dopo aver accertato che le strutture ospitanti posseggano gli spazi, che tali spazi siano conformi alle prescrizioni e che le procedure previste dalle aziende consentano il rispetto di tutte le disposizioni sanitarie previste.

I Referenti/Tutor conducono gli opportuni accertamenti.

A tal proposito verrà rivisto il modello di convenzione al fine di comprendere un adeguato e documentato protocollo, sottoscritto sia dall'istituzione scolastica che dal soggetto ospitante, necessario per garantire a studenti e famiglie lo svolgimento delle attività in stage in condizioni di sicurezza.

In caso di disponibilità, gli studenti saranno avviati –ove possibile- “a piccoli gruppi”, per consentire l'opportuna riduzione delle presenze in classe.

Il Dirigente Scolastico